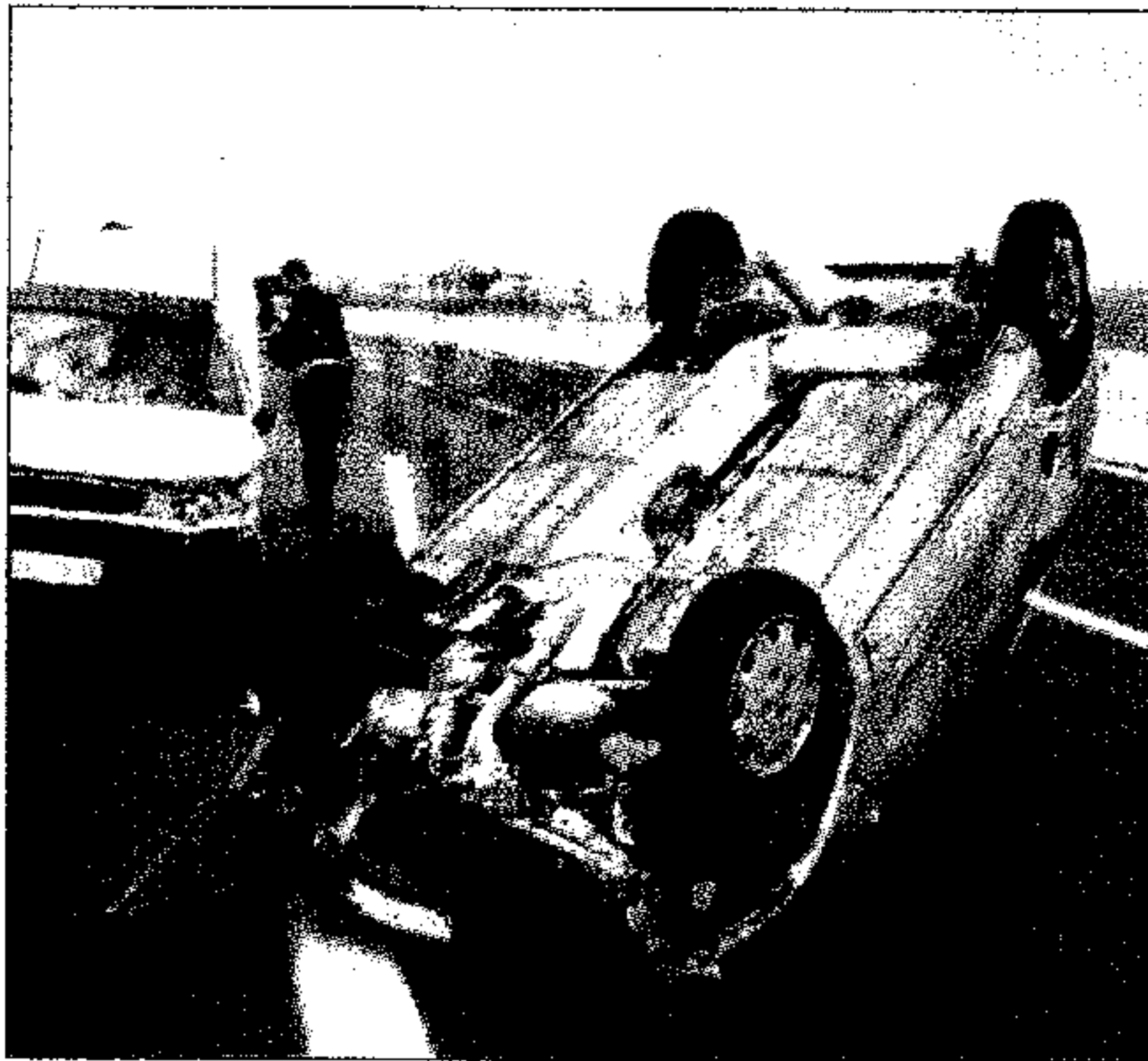


L'Associazione Vittime della Strada invia un promemoria operativo a tutte le Prefetture d'Italia

# Ridurre l'incidentalità del 50%

*Anche Latina al lavoro per raggiungere l'obiettivo fissato dall'Ue*

Cinquantasei Prefetture italiane hanno già risposto positivamente all'iniziativa, assicurando il proprio impegno affinché l'obiettivo venga al più presto raggiunto. E l'opera di sensibilizzazione per le istituzioni operanti sul territorio, le forze dell'ordine e lo stesso cittadino appare quanto mai indispensabile se l'obiettivo in questione è quello di ridurre, entro il 2010, l'incidentalità sulle strade e le sue conseguenze - morti e feriti - del 50% rispetto al 2000. Una meta prefissata dall'Unione Europea a tutti i Paesi aderenti, compresa ovviamente l'Italia, e dalla quale ha preso spunto l'Istituto Superiore di Sanità che nel dicembre del 2005 ha pubblicato il testo 'Sicurezza stradale: verso il 2010'. «Il volume in questione - spiega l'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada - completa una trilogia (2001, 2003, 2005) dedicata agli aspetti, ai mezzi ed alle possibilità di contrasto della strage stradale, dove accanto a molte considerazioni scientifiche vengono illustrati anche numerosi spunti operativi per la prevenzione». E' stata proprio l'associazione presieduta da Giovanni Delle Cave, «condividendo - spiegano - questa linea che associa alla correttezza dell'informazione anche uno spicca-



## LE PROVINCE CHE HANNO ADERITO

Ecco l'elenco delle 56 Prefetture, compresa quella di Latina, che hanno risposto positivamente all'invito dell'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Biella, Bolzano (Commissario di governo), Brescia, Brindisi, Caserta, Chieti, Cremona, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì-Cesena, Isernia, L'Aquila, Latina, Massa Carrara, Matera, Milano, Novara, Nuoro, Pavia, Perugia, Pesaro-Urbino, Pescara, Piacenza, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Rieti, Rimini, Roma, Savona, Siracusa, Siena, Sondrio, Teramo, Terni, Torino, Trento (Commissario di governo), Trieste, Udine, Valle d'Aosta (Presidente Regione), Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Viterbo.

to pragmatismo», ad inviare a tutti i Prefetti d'Italia i testi degli ultimi due riassuntivi capitoli del terzo volume, chiedendo loro di distribuire il materiale, proveniente tra l'altro da una qualificata fonte istituzionale, a tutti gli organi di polizia stradale dei rispettivi territori come promemoria operativo. Un invito al quale hanno risposto positivamente il Prefetto di Latina e altri 55 Uffici di Governo «che hanno mostrato - osserva Giovanni Delle Cave - di non invocare solo a parole la sinergia tra i diversi organi dello Stato, ma di volerla attuare nei fatti. Peraltro, l'attenzione posta dai citati Prefetti a questa richiesta mostra come essi ritengano importante anche la sinergia tra Stato e cittadini, presupposto irrinunciabile per il raggiungimento dell'obiettivo fissato secondo ragione e pietà dall'Unione Europea». «L'Associazione Europea Familiari e Vittime della Strada - conclude il presidente regionale - è lieta di comunicare questo risultato dell'iniziativa e si augura che anche le altre Prefetture manifestino concretamente, in questo o in altro modo, il loro impegno contro questa moderna 'peste', che tante giovani vite miete ogni giorno e ancor più ne condanna a gravi invalidità permanenti».